40 Under Forty. I migliori lighting designer al mondo

Avere vicino uno dei migliori Lighting Designer Under40 al mondo è qualcosa di straordinario.Il 4 maggio Romano Baratta è stato premiato come uno dei 40 migliori professionisti della luce under 40 al mondo. La cerimonia è avvenuta presso l’Hotel Hilton Park Lane di Londra alla presenza di una giuria composta da grandi nomi del mondo del Lighting.

.

.
.
.

La rivista londinese Lighting Magazine ha selezionato i 40 migliori professionisti della luce Under 40 al mondo.Una ricognizione attenta e meticolosa per scovare i migliori talenti del futuro. Nella lista sono presenti tre italiani: Romano Baratta (Romano Baratta Lighting Studio), Daria Casciani (Politecnico di Milano) e Arianna Ghezzi (Ideaworks). I primi due hanno la loro sede in Italia, mentre Ghezzi lavora presso lo studio londinese.Un riconoscimento che ha un peso maggiore se pensiamo che arriva dall’Inghilterra, paese che difficilmente premia i nostri connazionali soprattutto se residenti in Italia, ponendo attenzione soprattutto a ciò che accade nei loro confini. Il livello raggiunto dalla professionalità e dalla ricerca di questi professionisti attesta che anche in Italia abbiamo esperti del lighting di alto spessore e che nonostante la dimensione limitata degli studi di progettazione nostrani le capacità e la qualità non è inferiore a professionisti di altre parti del mondo. Una vera nuova generazione italiana del lighting che avanza prepotentemente a livello mondiale che elimina il gap internazionale presente nelle precedenti generazioni, chiuse troppo nei confini nazionali. Il nostro Romano Baratta merita tutto questo riconoscimento, frutto di sacrifici, studi, ricerche e soprattutto innovazione. Esprime con la luce sempre concetti nuovi, mai ripresi altrove ma sempre frutto di un suo personalissimo stile che esce fuori da una estrema sensibilità sull’essenza della luce stessa. Crea un immaginario unico che esce dalla sua interiorità più poetica. Unici sono i suoi “climi luminosi” dove la luce diviene presenza tangibile per mezzo di esperienze frutto di emozioni mai provate. Non dimentichiamo ancora quella poesia di luce che è il suo False Sunset sul Mar Adriatico, una installazione davvero sognante. Romano Baratta si merita questo premio perché è realmente un innovatore, uno sperimentatore unico nel suo genere, come se lo merita Daria Casciani per le sue ricerche sulle implicazioni sociali della luce della quale è anche vincitrice della Jean Heap Research Bursary promossa da SSL (Society of Light and Lightig). Non ci resta che seguirli per i loro prossimi progetti e successi!